



# CITTA' DI BARLETTA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 224  
del 10-10-2014

Prot. int. 254/10-10-14

OGGETTO: La Disfida di Barletta: approvazione del progetto "Rievocazione in mostra".

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 10-10-14

Il Dirigente

**SETTORE BENI E SERVIZI CULTURALI**  
**IL DIRIGENTE**

*Dott.ssa Simona P. TOMMEGNA*

L'anno duemila quattordici il giorno 10 del mese di gennaio alle ore 12,15 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 10-10-14

Il Dirigente del Servizio Finanziario

**SETTORE**  
**Bilancio - Servizi Finanziari contabili**  
**IL DIRIGENTE**

*Dott. MICHELANGELO NIGRO*

Addi 10-10-14

**PER ISTRUTTORIA**

Il Responsabile del Procedimento

*Luigi Mancini*

		Presente	Assente
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X	
RIZZI FRANCABANDIERA Anna	Vice Sindaco	X	
CAROPPO Giuseppina	Assessore	X	
DIPALO Francesco	Assessore	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	X	
PISICCHIO Patrizia Irene	Assessore	X	
RIZZI Antonio	Assessore	X	

*Luigi Mancini*  
*Anna Francabandiera*  
*Giuseppina Caroppo*  
*Francesco Dipalo*  
*Antonio Divincenzo*  
*Marcello Lanotte*  
*Angela Pelle*  
*Patrizia Pisicchio*  
*Antonio Rizzi*

Presiede il Sindaco Pasquale CASCELLA

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giovanni PORCELLI

Addi 10-10-14

L'Assessore proponente

**ASSESSORE ALLE POLITICHE**  
**DELL'IDENTITA' CULTURALE**

*Giusy CAROPPO*

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Con l'approvazione delle linee programmatiche di mandato amministrativo 2013-2018, la strategia politica dell'Amministrazione Comunale tende a coniugare cultura e turismo in modo da assicurare un'ideale fruizione collettiva dell'intero patrimonio materiale ed immateriale, con attenzione agli avvenimenti legati alla storia ed alle tradizioni del nostro territorio, in special modo la manifestazione storica della "Disfida di Barletta", particolarmente sentita dalla cittadinanza come elemento identitario dell'unità d'Italia, utilizzando a tal fine forme ed azioni innovative di comunicazione, tese al riconoscimento della medesima sul calendario nazionale degli eventi;
- Con deliberazione n. 97 del 27/11/2013 è stato approvato il progetto multidisciplinare "Disfida di Barletta" ai fini della partecipazione al bando regionale relativo al Programma Triennale per le Attività Culturali della Regione Puglia;
- Il progetto candidato a finanziamento, di carattere interdisciplinare e internazionale, ha la finalità di andare oltre la mera rievocazione storica affiancando ad essa una serie di iniziative culturali e di animazione, destinate a diversi target, nonché a costituire un fattivo motore di sviluppo per l'economia turistica locale, provinciale e regionale;
- Nell'ambito di queste attività è stata prevista l'organizzazione di una mostra temporanea sul tema della Disfida con la possibilità di avere più sedi espositive nella Città, anche sperimentando affiancamenti tra arte ottocentesca e arte contemporanea;
- Su richiesta del Settore Attività Culturali della Regione Puglia, l'Amministrazione Comunale di Barletta ha provveduto, con nota del 20/03/2014 prot. 16534, ad inviare un'integrazione, per dettagliare meglio l'attività "Mostre", trasmettendo il piano finanziario di massima e il progetto scientifico della mostra "*Disfida 2014 – Rievocazione in mostra*";
- L'Amministrazione Comunale con delibera di G.C. n. 73 del 10/04/2014 ha dato avvio all'acquisizione di manifestazioni d'interesse relative all'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, da inserire nell'ambito della programmazione culturale 2014;
- Tra le proposte presentate, sono pervenuti progetti inerenti l'ambito Disfida e coerenti con la realizzazione delle attività previste da "*Disfida 2014 – Rievocazione in mostra*";

### Considerato che:

- A seguito di tale lavoro, il progetto "Rievocazione in mostra" si è così definito:

#### **Sezione 1 - Mostra d'arte antica "La Spada e la Battaglia"**

Presso Palazzo della Marra, dal 30 ottobre 2014 al 15 febbraio 2015, sarà organizzata direttamente dall'Amministrazione Comunale una mostra con opere di proprietà del Museo Nazionale di Capodimonte, della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, della Pinacoteca Reale di Torino, della Galleria d'Arte Moderna di Verona, della Pinacoteca Comunale di Faenza e della Pinacoteca Comunale "De Napoli di Terlizzi" oltre a opere e manufatti proprie del patrimonio del Comune di Barletta. La mostra sarà realizzata con il contributo scientifico e il supporto dell'Associazione Italo Tedesca di Bari e della Dida art srl di Barletta;

#### **Sezione 2 - "La Cantina della Sfida e la riscoperta del patrimonio del Museo Civico"**

Presso la Cantina della Sfida dal 30 ottobre 2014 al 15 febbraio 2015, sarà organizzata direttamente dall'Amministrazione Comunale un'esposizione di manufatti appartenenti alla Collezione Cafiero e di abiti realizzati nell'ambito del "Parco Letterario". Per la selezione dei manufatti ci si avvale del contributo scientifico della Dida art srl.

Inoltre, nell'ambito della rivalutazione del patrimonio artistico del Museo Civico, è previsto il restauro e la manutenzione dei Pupi della Collezione Immesi, testimonianza della presenza e diffusione della cultura popolare del teatro dei pupi nella nostra città. Questo lavoro sarà curato dalla Cooperativa Sociale Prometeo di Trani.

**Sezione 3 - Mostra Bibliografico – Documentaria “Massimo D’Azeglio e l’invenzione della Disfida”** (realizzata a febbraio 2014 nell’ambito dell’iniziativa del 511° anniversario e oggetto di approvazione con Deliberazione di G.M. n. 24 del 06/02/2014);

**Sezione 4 Mostra storico – rievocativa e tableau vivant**

Presso gli atri e gli spazi adiacenti i Palazzi Milcovich, Galiberti, Affiatati, Esperti, Bonelli e Monte di Pietà, a cura della Lucania Promotion di Melfi, saranno realizzati nei giorni 30 e 31 ottobre 2014, una mostra d’abiti itinerante e tableau vivant con la collaborazione del Fiof di Barletta che realizzerà, per l’occasione, apposite scenografie.

**Sezione 5 Mostre d’arte visiva contemporanea e convegni.**

Presso il Castello, a cura del Cineclub Canudo di Bisceglie saranno allestite due mostre di arte visiva contemporanea: “Disfide Contemporanee”, dal 30 ottobre al 16 novembre 2014 e “De Bello Naturae”, dal 15 novembre al 14 dicembre 2014;

Presso i locali del Palazzo Real Monte di Pietà, dal 30 ottobre al 30 novembre 2014, sarà allestita la mostra di scultura “13 artisti per 13 cavalieri”, a cura di CeSaCoop di Barletta. Nei mesi di novembre – dicembre 2014, saranno organizzate giornate di studi sul tema della Disfida in collaborazione con il Centro di Studi Normanno Svevi di Bari e con il raggruppamento Livis srl - Compagnia delle Formiche di Barletta.

**Sezione 6 Concorsi – “Le nostre sfide” – Concorso creativo per le scuole primarie e secondarie di I e II grado**

In omaggio alla “Disfida di Barletta” sarà indetto un concorso artistico-letterario rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado della Provincia BAT. Il concorso avrà come oggetto la produzione di elaborati grafici, testi riflessivi e poetici, testi argomentativi e teatrali, ispirati ad Ettore Fieramosca ed in grado di trasferire nell’attualità le caratteristiche simboliche della figura del condottiero vittorioso nella Disfida di Barletta.

**Considerato, altresì che:**

- Con Determinazione Dirigenziale n. 2552 del 17/09/2014, la Provincia Barletta Andria Trani ha concesso un contributo di € 25.000,00 per il progetto interdisciplinare “Disfida di Barletta”;
- Con mail del 02/10/2014, introitata con prot. 50428 del 02/10/2014, il Dirigente dell’Ufficio Attività culturali ed audiovisivi, ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 78 del 24/09/2014, con cui la Regione Puglia ha assegnato al Comune di Barletta un contributo di € 112.000,00 a valere sul POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo” FESR 2007/2013 – Asse II – Obiettivo 2 - Linea di intervento 1 - Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale ed internazionale, dell’offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza – Attività “Grandi Mostre”, per la realizzazione del progetto “Rievocazione in mostra”;

**Preso atto che:**

- La determinazione dirigenziale n. 78 del 24/09/2014, ha previsto che il Direttore dell’Area Promozione del territorio, dei saperi e dei talenti della Regione Puglia stipulerà singole convenzioni, con i soggetti beneficiari dei finanziamenti, predisposte secondo lo schema approvato con DGR n.651/2010;
- Il progetto “Rievocazione in mostra”, riportato in allegato, prevede un costo complessivo di € 140.270,00, come meglio dettagliato nel relativo piano finanziario;
- La Delibera di G.C. n.161 del 30/07/2014 di determinazione delle tariffe e dei diritti dei Servizi Pubblici a domanda individuale erogati dal Comune di Barletta per l’esercizio 2014,

- ha previsto che durante le mostre temporanee il biglietto di ingresso sarà determinata secondo una conveniente valutazione delle circostanze;
- Nel Piano Esecutivo di Gestione 2014, approvato con delibera di G.C. n. 208 del 18/09/2014, è stato assegnato un obiettivo specifico alle Attività del Centro di Studi Normano Svevi al Capitolo di spesa 6502315 Bilancio 2014;
  - L'importo di € 1.000,00 destinato ai premi del concorso "Le nostre sfide" risulta già impegnato al cap.3760770 con impegno dell'Economo nr.1504 del 28/08/2014;

**Visti:**

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il T.U.E.L. approvato con D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- La Delibera di G.C. n.161 del 30/07/2014 di determinazione delle tariffe e dei diritti dei Servizi Pubblici a domanda individuale erogati dal Comune di Barletta per l'esercizio 2014;
- La delibera di G.C. n. 208 del 18/09/2014 di approvazione del PEG 2014;

**Acquisiti** i prescritti pareri, ex articolo n.49 del T.U.E.L. D. Lgs 267/2000;

**A voti unanimi resi nei modi di legge:**

**D E L I B E R A**

Per le ragioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI PRENDERE ATTO E APPROVARE** il progetto "*Rievocazione in mostra*" allegato al presente provvedimento e parte integrante di esso;
2. **DI DARE ATTO** che il finanziamento della Provincia Bat di € 25.000,00 risulta superiore alla attuale previsione di bilancio di € 20.000,00 e che pertanto, si dovrà procedere ad un'urgente variazione del bilancio 2014;
3. **DI PRENOTARE** la spesa complessiva di € 139.270,00 per la realizzazione del progetto "*Rievocazione in mostra*", sui seguenti capitoli:
  - € 100.000,00 sul cap.4062376
  - € 12.000,00 sul cap.9331988
  - € 20.000,00 sul cap.4060345
  - € 2.500,00 sul cap. 6502315
  - € 4.770,00 sul cap. 3971935
4. **DI DARE ATTO CHE** l'importo di € 1.000,00, destinato ai premi del concorso "Le nostre sfide", risulta già impegnato al cap.3760770, con impegno dell'Economo nr.1504 del 28/08/2014;
5. **DI DARE ATTO CHE** successivamente alla approvazione della variazione di bilancio di cui al punto 2 del presente dispositivo, si procederà alla regolarizzazione contabile relativa all'incremento del cap. 4060345 del PEG 2014;
6. **DI APPROVARE** le seguenti modalità di accesso alla mostra "*La Spada e la Battaglia*":
  - Biglietto unico cumulativo Pinacoteca Giuseppe De Nittis + Mostra Temporanea:
    - Intero € 5,00
    - Ridotto € 2,50
    - Scuole € 1,00Fatte salve le gratuità e le riduzioni vigenti, approvate dalla Deliberazione di G.C. n.161 del 30/07/2014;
6. **DI STABILIRE** che l'ingresso alle mostre "Disfide Contemporanee" e "De Bello Naturae",

allestite presso il Castello, sarà gratuito;

7. **DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali di procedere alla stipula della convenzione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. 78 del 24/09/2014 della Regione Puglia e di adottare tutti gli atti consequenziali necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Successivamente, in relazione all'urgenza, vista l'imminenza dell'iniziativa, previa apposita separata votazione unanime, palesemente effettuata:

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

IL SINDACO  
*Pasquale CASCELLI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Giovanni PORCELLI*

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 10-10-2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Giovanni PORCELLI*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 14 OTT. 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. *Rep 3470*

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 52355 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 14 OTT. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL RESPONSABILE  
ALBO/PRETORIO ON-LINE  
*Dott.ssa Maria RIZZITELLI*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data .....

Il Funzionario/Responsabile



COMUNE DI BARLETTA  
CITTA' DELLA DISFIDA  
*Medaglie d'oro al Valor Militare e al Merito Civile*

## LA DISFIDA DI BARLETTA “RIEVOCAZIONE IN MOSTRA”

*“LA DISFIDA DI BARLETTA” va oltre la rievocazione storica e diventa una festa della cultura e delle arti, al fine di favorire la conoscenza del patrimonio civico, legato agli episodi storici e leggendari, alle atmosfere prerinascimentali, spinta positiva per l'economia della città, del circuito federiciano e del territorio ofantino tutto.*

*Un nuovo appuntamento autunnale punta così, ancora una volta, i riflettori sulla Disfida.*

*“RIEVOCAZIONE IN MOSTRA” è un programma di mostre e convegni di approfondimento che mira a riqualificare, valorizzare e mettere a sistema patrimonio e monumenti, ricerca storica e letteraria, tradizioni, organizzazioni di promozione culturale, enogastronomica, turistica, arti visive contemporanee, imprese creative e compagnie teatrali, artigiani, scenografi e costumisti. Un lavoro d'ensemble che porta la Disfida oltre la rievocazione, rileggendola in chiave di nuove e moderne fascinazioni.*



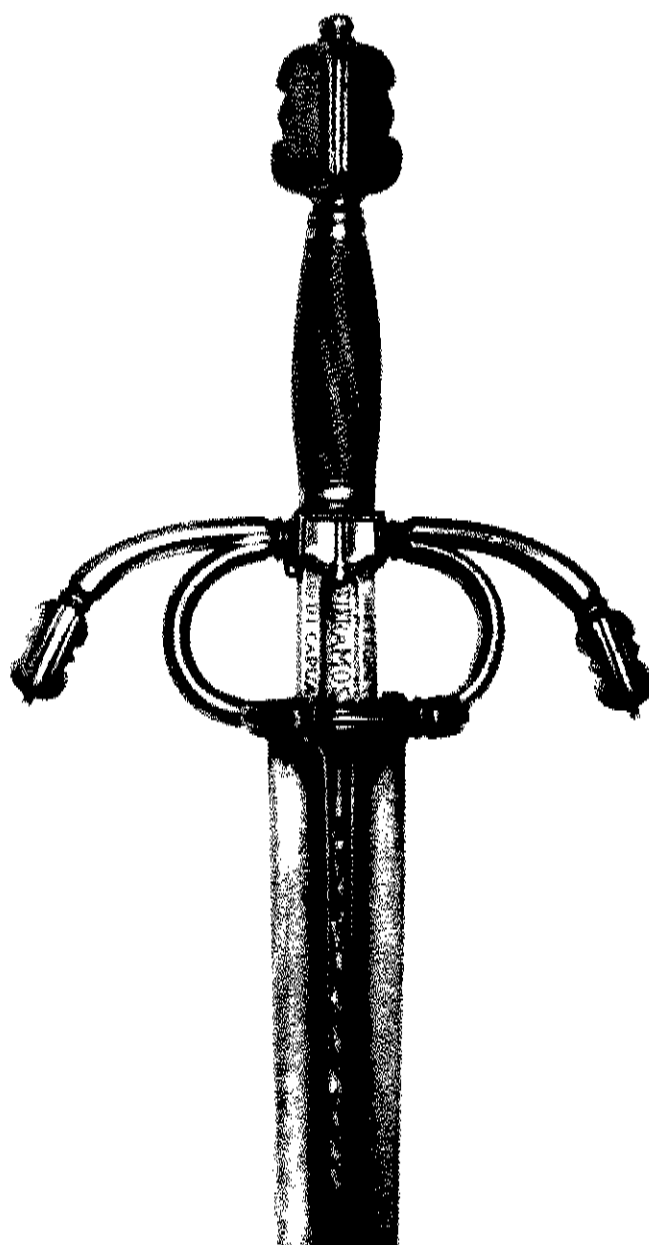
# **“La Spada e la Battaglia”**

**Palazzo della Marra**

**30 ottobre 2014 – 15 febbraio 2015**

**Sezione 1 del progetto**

**“RIEVOCAZIONE IN MOSTRA”**



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*





## SEZIONE 1

### MOSTRA D'ARTE MODERNA

#### **“La Spada e la Battaglia”**

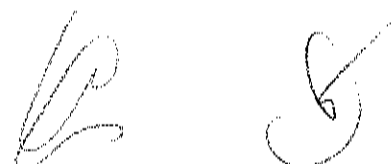
Nell'ambito del costituendo Sistema Museale Città di Barletta è stato individuato il Palazzo della Marra come sede ideale della mostra temporanea storica “La Spada e la Battaglia”, in quanto gli spazi espositivi presenti sono dotati delle ideali condizioni climatico – ambientali, necessari alla corretta conservazione delle opere provenienti dai musei prestatori e sono in grado di garantire la sicurezza richiesta grazie alla presenza di vigilanza armata e di un sistema di videosorveglianza.

All'interno delle sale espositive del primo piano verrà creato un **percorso espositivo** che raccoglierà opere pittoriche che traggono ispirazione dall'episodio della Disfida; sarà una mostra particolarmente articolata che integra il patrimonio locale con testimonianze pittoriche e grafiche di particolare pregio, offerte in prestito da importanti Istituzioni museali italiane.

Un **percorso espositivo** di suggestione - grazie ad un mix di suoni, immagini e luci - che fa dialogare quel patrimonio museale ispirato a personaggi ed episodi della Disfida realizzato nella prima metà dell'Ottocento, periodo in cui, anche Massimo D'Azeglio, qualche anno prima del suo celeberrimo romanzo, realizzò uno dei più noti dipinti dedicati al tema della battaglia.

La mostra si apre con *La spada di Ettore Fieramosca*, pregiato cimello in prestito dalla Pinacoteca di Capodimonte e poi, tra le altre, un eroico “Ettore Fieramosca”, dipinto da Filippo Palizzi nel 1856 e, fiore all'occhiello dell'esposizione, la produzione più completa e preziosa sulla storia del combattimento di Barletta, la serie di acquerelli di Tommaso Minardi, prestito della Pinacoteca di Faenza. Accanto, opere del terlizzone trapiantato a Napoli Michele De Napoli, del minervinese Carmine Di Rienzo e dei pittori barlettani Giovan Battista Calò, Raffaele Girondi e il *Ritratto di Massimo D'Azeglio* e la *Madonna della Sfida* di Vincenzo De Stefano accanto ad una selezione di manufatti cinquecenteschi della “Collezione Cafiero”.

In occasione dell'allestimento della mostra, l'Associazione Italo Tedesca, in sinergia con l'Università degli Studi di Bari e la Dida Art di Barletta - già impegnata nella pre-catalogazione delle opere del Museo Civico - coordineranno un nuovo allestimento della Pinacoteca De Nittis, su progetto scientifico a cura di Christine Farese Sperken.



ELENCO OPERE IN MOSTRA

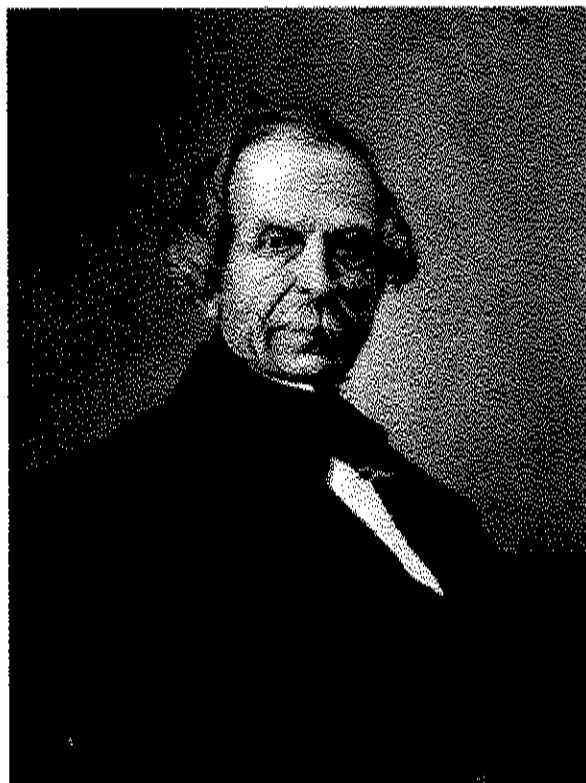


Andrea Appiani Jr - *Genevra scorge la navicella con Ettore Fieramosca*  
Olio su tela, 169x121 cm  
Torino, Palazzo Reale

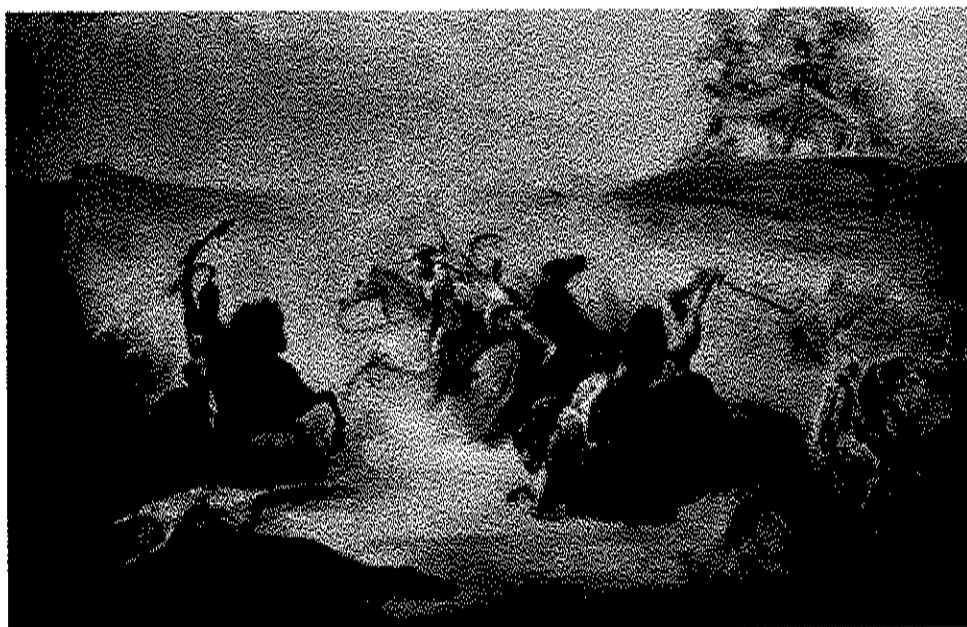


Filippo Palizzi - *Ettore Fieramosca*  
Olio su tela, 53x70 cm  
Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna





Vincenzo De Stefano – Ritratto di Massimo d'Azeglio  
Olio su tela, 76x57 cm  
Collezione Museo Civico di Barletta



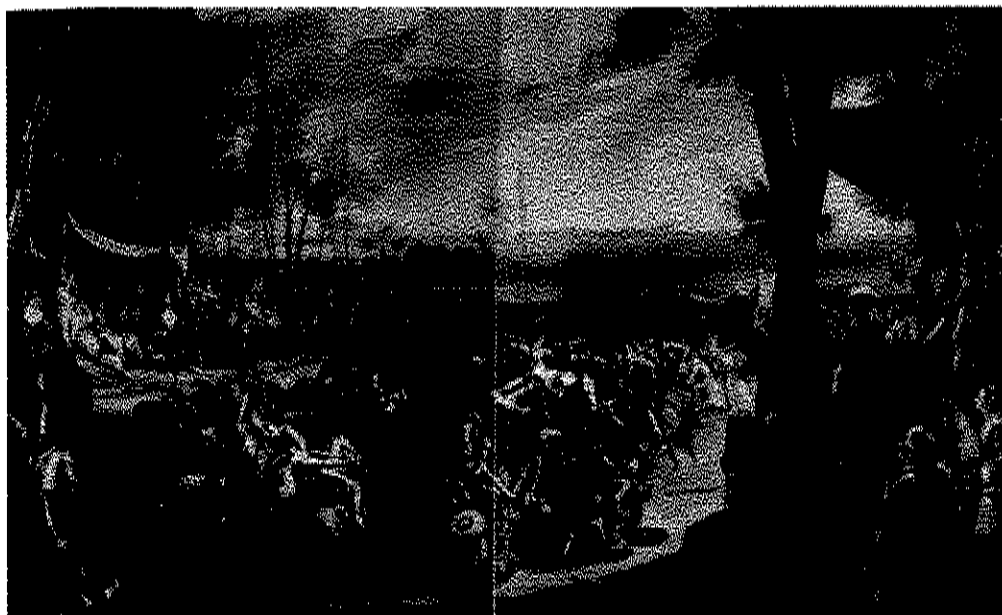
Michele De Napoli – La Disfida di Barletta  
Olio su tela, 35,6 x 52,2 cm  
Terlizzi, Pinacoteca Comunale De Napoli

A handwritten signature in white ink, consisting of stylized, flowing letters.



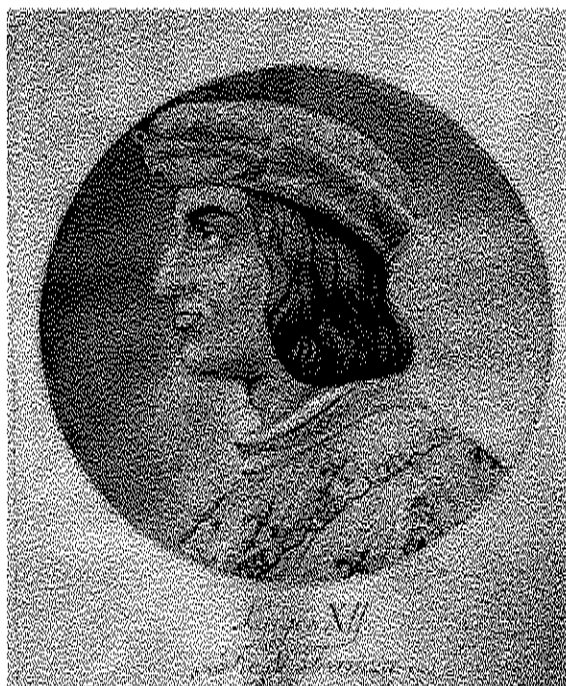


Carmine di Rienzo, *Ferdinando il Cattolico*  
Tempera su carta, 57 x 48 cm  
Collezione Museo Civico di Barletta

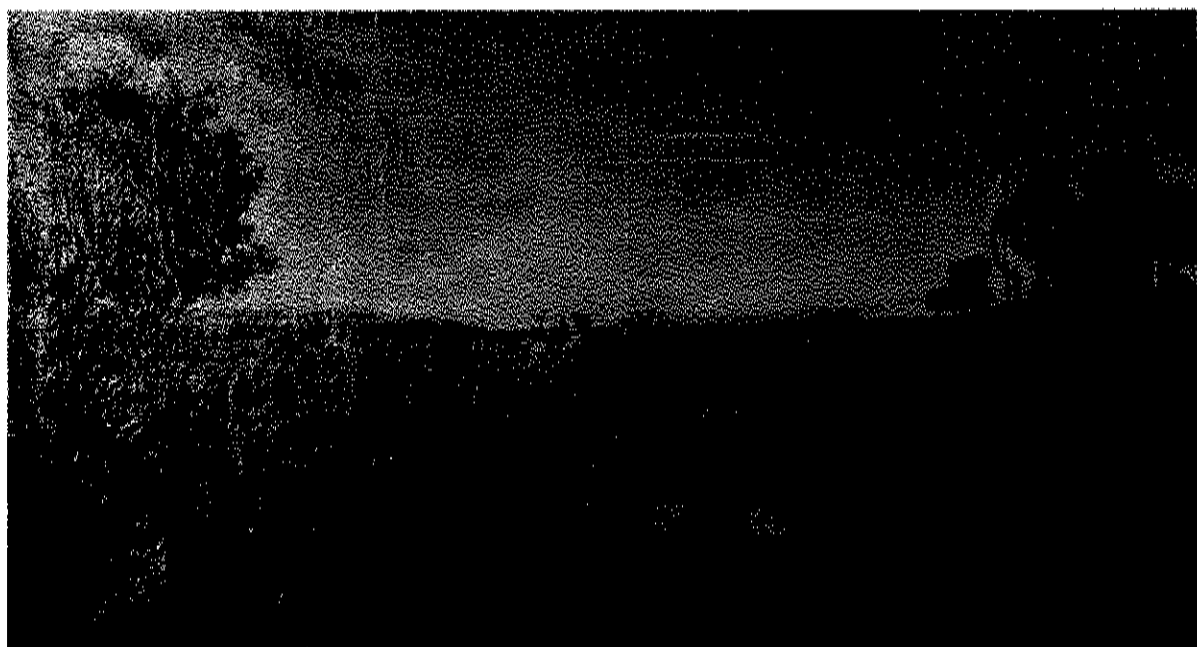


Pietro Nanin, *Disfida di Barletta*  
Olio su tela, 144 x 234 cm  
Verona, Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti





Carmine di Rienzo, Luigi XII  
Tempera su carta, 61,4 x 48 cm  
Collezione Museo Civico di Barletta



Giovan Battista Calò – La Disfida di Barletta  
Olio su tela, 75,5 x 131,5 cm  
Collezione Museo Civico di Barletta

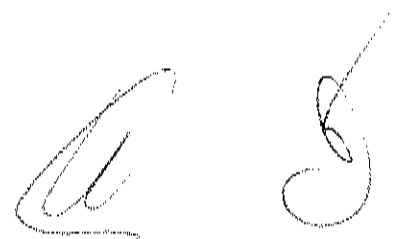




Vincenzo De Stefano – Madonna della Sfida  
Olio su tela 59x39 cm  
Collezione Museo Civico di Barletta



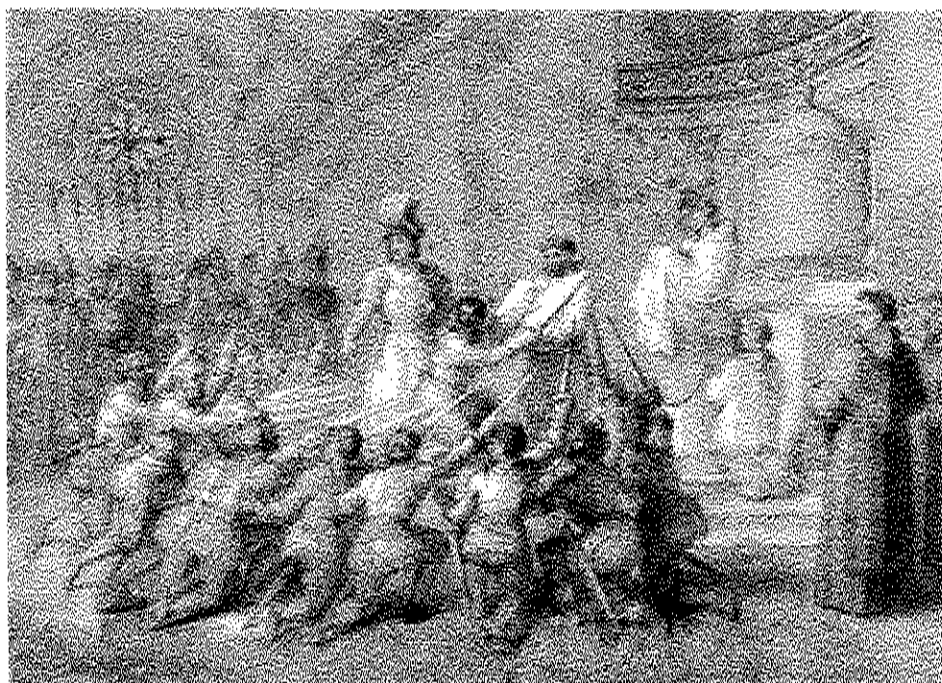
Carmine Di Rienzo, Consalvo da Cordova  
Tempera su carta, 57 x 48 cm  
Collezione Museo Civico di Barletta



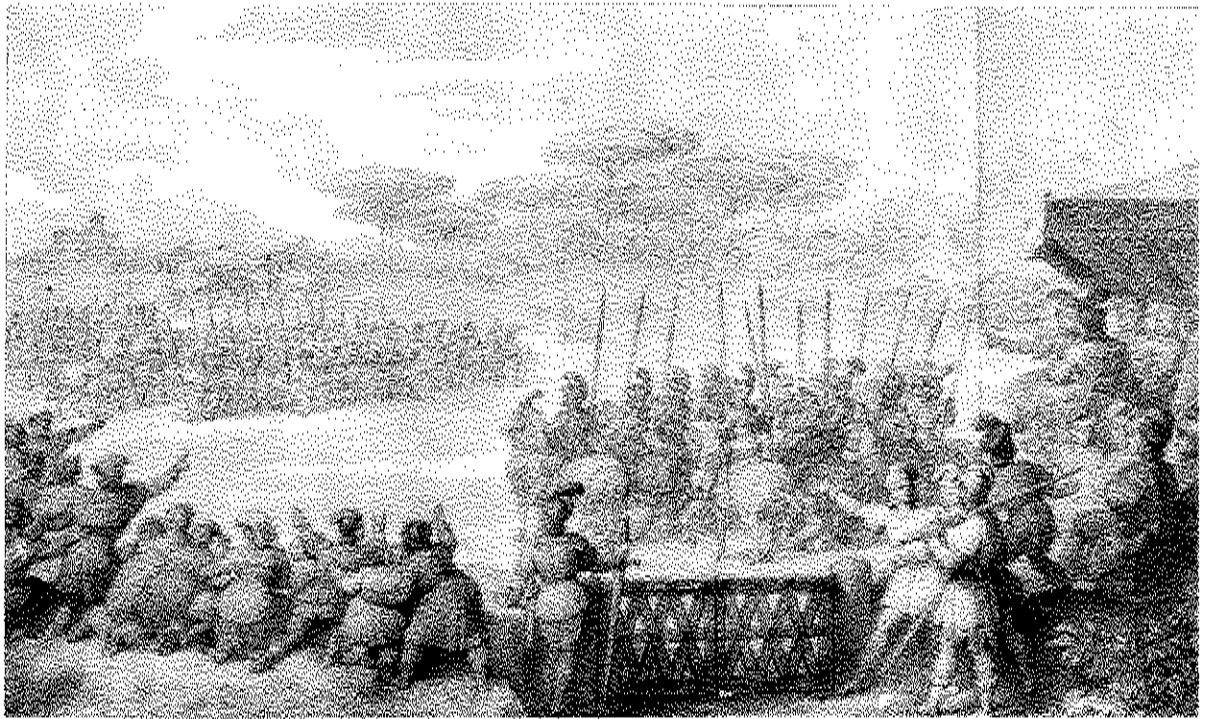


Tommaso Minardi - *Lo spagnolo Inigo Lopez propone al francese de La Motte di indire una sfida tra cavalieri francesi e italiani per provare il valore di questi ultimi da lui messo in dubbio*

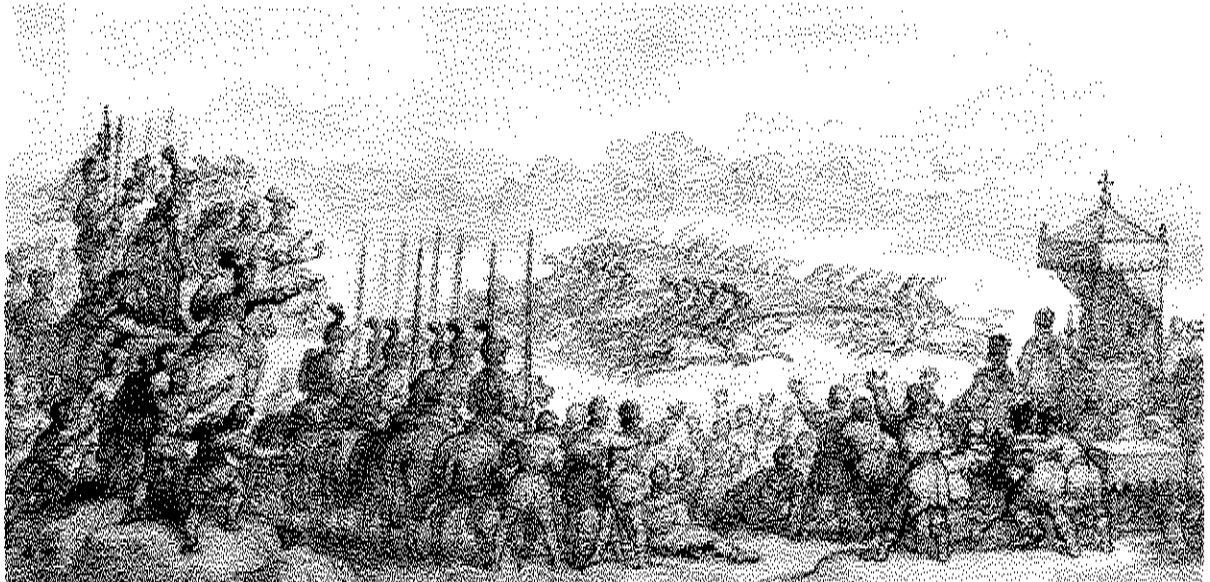
Acquarello su carta, 74 x 94  
Faenza, Pinacoteca Comunale



Tommaso Minardi - *Il giuramento degli italiani alla presenza di Prospero Colonna Penna, inchiostro bruno acquerellato, matita bianca su carta avorio, 34,1x48 cm*  
Faenza, Pinacoteca Comunale



Tommaso Minardi – *La preghiera dei francesi sul campo*  
Acquarello su carta, 74 x 94  
Faenza, Pinacoteca Comunale



Tommaso Minardi – *Il primo scontro delle lance*  
Acquarello su carta, 54 x 74  
Faenza, Pinacoteca Comunale





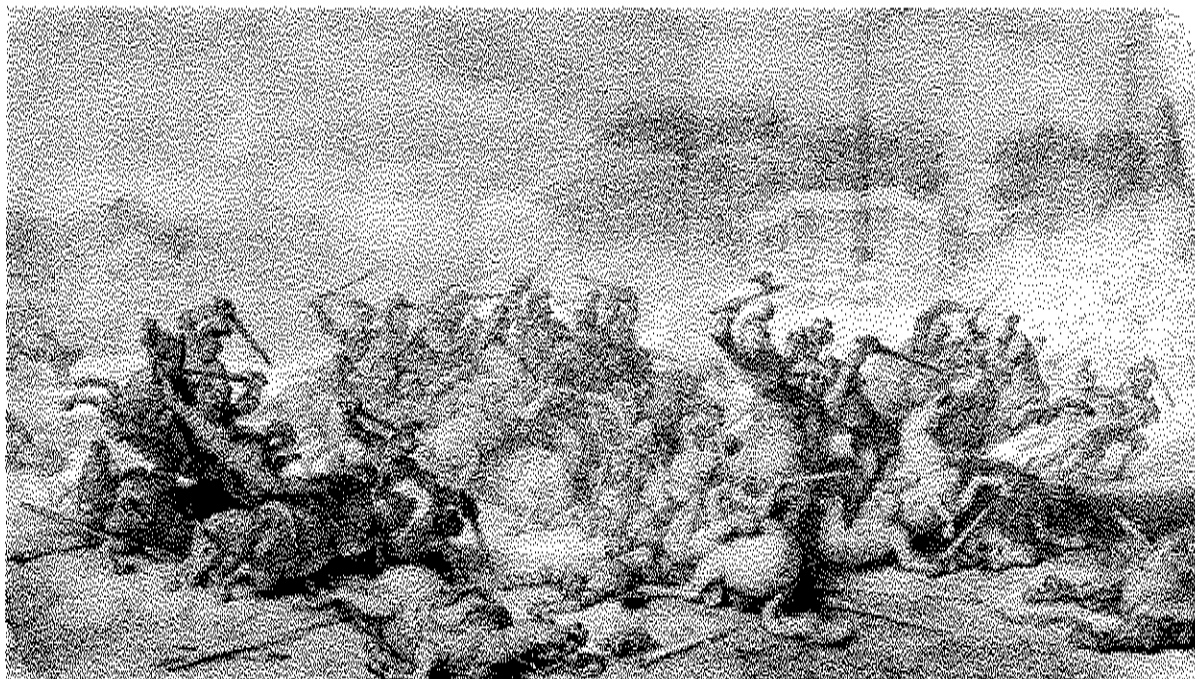


Tommaso Minardi – *Un momento del combattimento*  
Acquarello su carta, 83,5 x 124 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale



Tommaso Minardi – *Giovanni Capoccio e Miale da Paglino perduti i cavalli continuano a correre a piedi*  
Acquarello su carta, 54 x 74 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale





Tommaso Minardi – *Un momento del combattimento*  
Acquarello su carta, 54 x 74 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale



Tommaso Minardi – *Un momento del combattimento*  
Acquarello su carta, 54 x 74 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale

Two handwritten signatures in black ink, positioned to the right of the caption. The signatures are stylized and appear to be the artist's name, Tommaso Minardi.





Tommaso Minardi – *Il francese de La Motte è sbalzato di sella*  
Acquarello su carta, 54 x 74 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale



Tommaso Minardi – *Un momento del combattimento*  
Acquarello su carta, 54 x 74 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale





Tommaso Minardi – *Vittoria degli italiani*  
Acquarello su carta, 83,5 x 123,5 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale



Tommaso Minardi – *Un momento del combattimento (1ª variante)*  
Acquarello su carta, 54 x 74 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale





Tommaso Minardi – *Il francese de La Motte è sbalzato di sella (II<sup>a</sup> variante)*  
Acquerello su carta, 54 x 74 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale



Tommaso Minardi – *Un momento del combattimento (III<sup>a</sup> variante)*  
Acquerello su carta, 83,5 x 124 cm  
Faenza, Pinacoteca Comunale



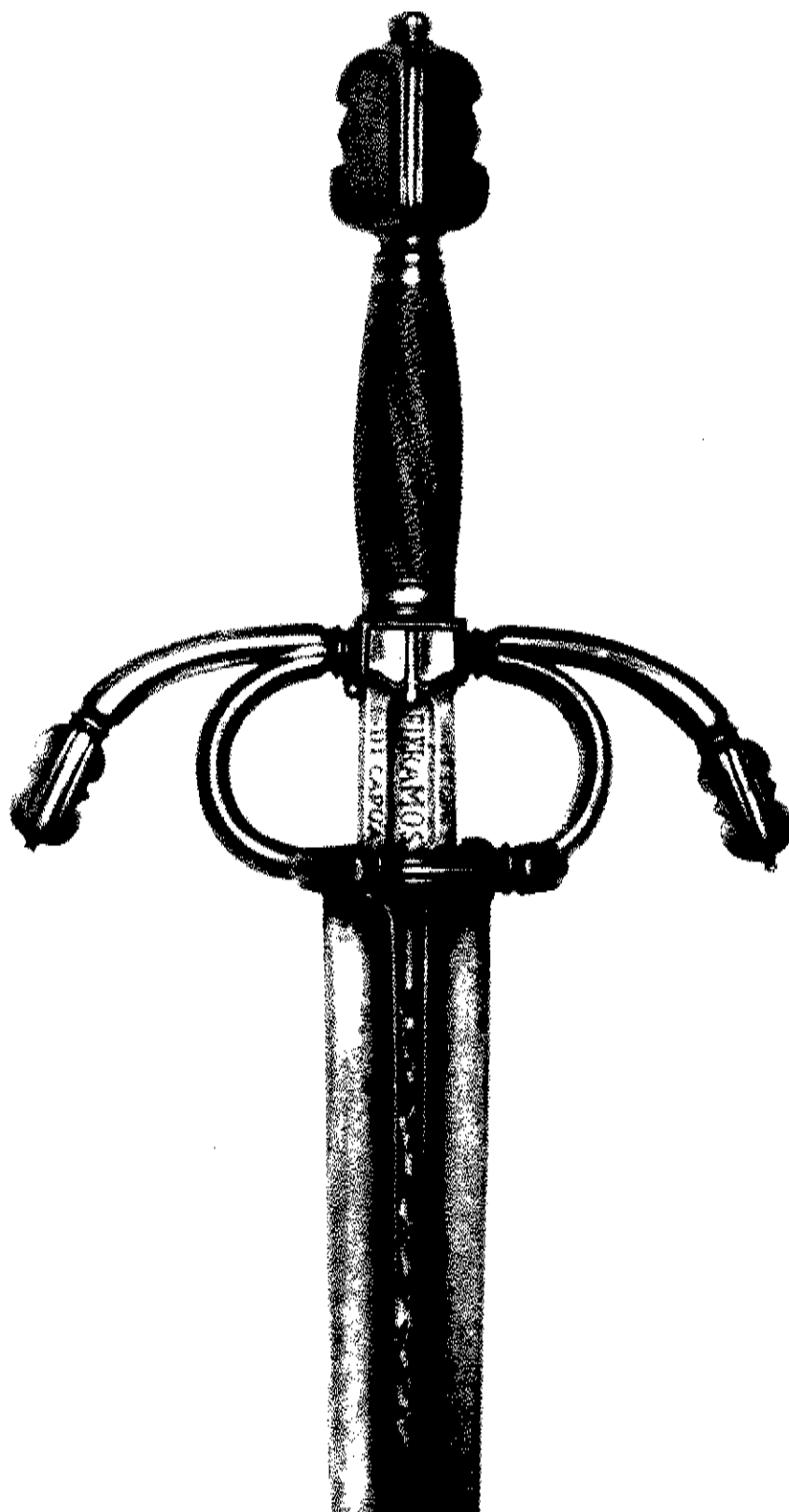


Raffele Girondi – Studio d'armi cinquecentesche  
Carboncino lumeggiato a pastello su cartoncino grigio, 47,5 x 33  
Collezione Museo Civico di Barletta



TITOLO: Elmetto  
MANIFATTURA: Artigianato settentrionale  
PERIODO: XV secolo  
MATERIALE: Ferro acciaiato

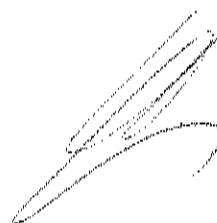




Manifattura italiana – La spada di Ettore Fieramosca  
Ferro e Acciaio, 114 cm (h)  
Napoli, Museo Nazionale di Capodimonte



- 1- Cappello d'arme, ferro e acciaio (scheda 22)
- 2- Capatece aguzzo, ferro e acciaio (scheda 23)
- 3- Morione aguzzo, ferro e acciaio (scheda 25)
- 4- Taschetto all'olandese, ferro e acciaio (scheda 26)
- 5- Manopola in ferro
- 6- Elmetto da uomo d'armi in acciaio
- 7- Giaco in maglia di ferro
- 8- Stiletto, acciaio, ferro a fusione, ferro cesellato (scheda 6)
- 9- Stile con fodero, ferro, avorio intagliato, cuoio (scheda 5)
- 10- Pungolo, ferro battuto (scheda 12)
- 11- Cappello d'arme, ferro acciaiato (scheda 21)
- 12- Mazza d'arme, ferro battuto (scheda 20)
- 13- Mazza d'arme, ferro battuto (scheda 19)
- 14- Cintura di castità, ferro battuto (scheda 13)
- 15- Cintura penitenziale, ferro battuto, cuoio (scheda 14)
- 16- Puntone, ferro acciaiato





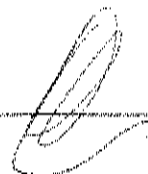
## SEZIONE 2

### LA CANTINA DELLA SFIDA E LA RISCOPERTA DEL PATRIMONIO DEL MUSEO CIVICO

Il progetto prevede un allestimento a tema, da affiancare a una selezione di manufatti di varia natura come armature, armi e arredi polimerici, risalenti al XVI secolo, appartenenti alla "Collezione Ferdinando Cafiero", frutto di oltre cinquanta anni di ricerche tra Puglia, Umbria, Toscana e Sardegna e di abiti realizzati nell'ambito del "Parco letterario", in collaborazione con la Dida Art di Barletta.

La "Collezione Cafiero", donata al Comune nel 1936 da Ferdinando Cafiero (Barletta 1864-1946), uomo di nobili origini, che a Firenze, dove raccolse in quasi 50 anni di attività circa 8000 pezzi, li raccolse in una sorta di 'casa museo'. Nel 1937, tornato città natale portò con sé la sua preziosa collezione con l'intenzione di offrirla ai concittadini. La donazione, dal 1951 allestita al secondo piano dell'ex convento di San Domenico, fu poi trasferita al Castello, sede attuale del museo della città, dove aspetta di essere adeguatamente catalogata per essere esposta nei suoi pezzi migliori, essendo costituita sia da originali che oggetti in stile: sono circa 8.000 pezzi tra mobili, armi, bronzetti, oreficerie, tessuti, ceramiche, suppellettili d'arredo; di cui centocinquanta pezzi di argenteria da casa, altrettanti di ferro battuto (ferri chirurgici, candellieri, chiavi, cintura di castità, ecc.) armi e armature, pizzi e ricami di produzione toscana e napoletana, mobili di raffinata fattura databili dal XVII al XIX secolo, in parte esposti al Museo Civico del Castello, che ospita anche La Collezione Gabbiani, comprensiva di oltre 300 opere tra disegni e dipinti di artisti databili dal XIV al XIX secolo; donata dall'artista Giuseppe Gabbiani al comune nel 1928, frutto della sensibilità del collezionista, raccoglie opere di Ribera Mattia Preti, Luca Giordano, Solimena, Tiepolo, dipinti del '300 e del '400 senese. Il corpus più organico della collezione è formato dalle produzioni pittoriche ottocentesche della scuola napoletana con 78 dipinti fra Morelli, Mosè Bianchi, Michetti, Toma, Dalbono, Gemito, Palizzi, Celentano e 72 opere autografe del Gabbiani, oltre 13 sculture del XIX sec.; La Collezione Vincenzo De Stefano costituita da 131 opere pittoriche del XIX e del XX sec. Di cui 72 dipinti, 43 disegni, 15 acquerelli; la Collezione Raffaele Girondi, formata da 156 dipinti e 67 disegni.

Le suddette donazioni, alle quali si è attinto, ponendole in dialogo con opera attinenti la Disfida di Barletta in prestito da altri Musei italiani nella mostra LA SPADA E LA BATTAGLIA, esprimono anche il ruolo civico e "patriottico" assunto dagli artisti



barlettani nel costruire con generosità il grande patrimonio d'arte offerto oggi alla fruizione pubblica.

Un'attenzione particolare è rivolta a un corposo e insolito lascito - custodito nel Museo Civico, allocato nella Sala Artificieri del Castello - che raccoglie le marionette del teatro popolare siciliano utilizzate dalla compagnia dell'Opera dei pupi, diretta da Michele Immesi, a cominciare dalla fine del 1800. È la Cooperativa Prometeo l'unica organizzazione, dedicata prevalentemente ad attività formative, ad aver segnalato la necessità di provvedere alla riqualificazione dei "pupi" della **"Collezione Immesi"** - tra i quali soggetti è identificabile anche un **"Ettore Fieramosca"** - alti più di un metro, dipinti a tinte vivaci e coperti da armature costruite minuziosamente, cui si affiancano fondali e cieli di scena. Interventi di manutenzione, più che restauro, che saranno accompagnati anche da laboratori didattici; al termine del percorso di riqualificazione, il corpus verrà esposto e fatto rivivere con eventi da definire.

### **SEZIONE 3**

#### **"MASSIMO D'AZEGLIO E L'INVENZIONE DELLA DISFIDA"**

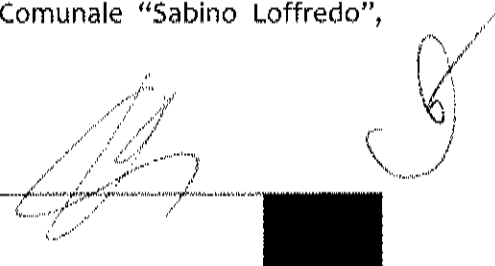
##### **MOSTRA BIBLIOGRAFICO-DOCUMENTARIA**

La sezione bibliografica-documentaria è stata realizzata presso Palazzo San Domenico, nell'ambito delle iniziative del 511° anniversario, approvate con Deliberazione di G.M. n. 24 del 06/02/2014 e ha consentito l'esposizione ragionata di tutti i volumi antichi e moderni presenti nel patrimonio bibliografico della Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo", aventi a tema la Disfida e Massimo d'Azeglio, tra cui il **racconto di Massimo D'Azeglio "Ettore Fieramosca, o la Disfida di Barletta" nell'edizione del 1835, e la cronaca della battaglia scritta dall'Anonimo di Veduta in una edizione del 1633.**

Oltre al materiale bibliografico selezionato, che comprende circa **80 volumi** editi tra la metà dell'800 e gli inizi del '900, sono stati esposti **documenti pergamene** rari, coevi al periodo della Disfida, che hanno rappresentato un utile strumento di valutazione per comparare gli aspetti economici, politici e sociali dell'Italia e del nostro territorio nel periodo esaminato.

Un valido corollario all'esposizione è stata la selezione di pubblicazioni di autori locali sulla Disfida e una frivola sezione rappresentata da diversi esemplari editoriali che si sono ispirati al racconto della Disfida (fumetti, almanacchi, riviste).

Tale attività è frutto di una stretta sinergia tra la Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo", Archivio di Stato, storici e associazioni culturali.



## SEZIONE 4

### **MOSTRA STORICO - RIEVOCATIVA E TABLEAU VIVANT**

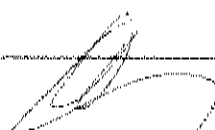
Risale al 1968 la prima rievocazione e da allora periodicamente, specie alla fine degli anni Novanta, diversi personaggi del mondo dello spettacolo hanno vestito i panni dei Cavalieri italiani e francesi e delle affascinanti dame, addobbandosi con costumi secondo la foggia dell'epoca.

Il progetto espositivo vorrà, pertanto, rianimare il ricordo delle edizioni più importanti del Corteo Storico e del Certame, nonché mettere in mostra il patrimonio del vestiario teatrale realizzato alla fine degli Anni Novanta. Nella sezione in questione, pertanto, sarà organizzata una **mostra di abiti ideati e realizzati secondo i modelli originali, riprodotti con broccati, sete, nastri, finimenti e guarnizioni del Cinquecento, in originali allestimenti.**

**Il progetto ha come prima finalità quella di riqualificare, catalogare ed esporre il patrimonio costituito da circa 120 abiti con relativi accessori** - costumi di cavalieri spagnoli e francesi, paggi, nobile donne, donne e uomini popolari - realizzati dalla "Sartoria Antonietta" di Firenze alla fine degli anni Novanta e già in parte risanati ed esposti in "scene di vita" a febbraio, durante la mostra a Palazzo San Domenico (nell'ambito delle iniziative del 51° anniversario, approvate con Deliberazione di G.M. n. 24 del 06/02/2014) . Per rendere più attuale e attrattivo l'allestimento degli abiti ha, in questa occasione, proposto la realizzazione di **"tableau vivant"** con attori e figuranti, scenografie e illuminazione puntuale, allestiti negli atri dei palazzi storici della città, secondo un percorso itinerante che consente un viaggio nella storia della moda del tempo, con i suoi abiti e le sue sontuose acconciature.

Le ambientazioni saranno **accompagnate da guide animate**, artisti di strada e gruppi teatrali - grazie alle quali il pubblico sarà accolto con la personificazione di personaggi di quello specifico momento storico, provando l'emozione di ripercorrere le pagine di un romanzo in suggestive situazioni sceniche. Amore di patria e amore romantico, coraggio e ardire, valore e onore come raccontati nel romanzo storico: a metà strada tra Teatro e Visita guidata, questa messa in scena itinerante coinvolgerà emotivamente e sensorialmente i suoi partecipanti, eliminando la barriera attore - spettatore, creando un percorso culturale/drammaturgico che offre la possibilità di rivivere tra verità storiche e finzioni letterarie, le stesse ambientazioni delle gesta eroiche romantiche e cavalleresche. A garantire e coordinare la realizzazione dei tableaux vivant ci si avvarrà della competenza della Lucania Promotion di Melfi, nota per l'allestimento di tableaux vivant ispirati al Caravaggio.

Nelle giornate di mostra è intenzione dei partners progettuali allestire un percorso narrativo che riprenda le caratteristiche del "Museo diffuso" e nello specifico: l'allestimento, in sei luoghi di rilevante interesse storico-architettonico della città, di elementi narrativi legati al romanzo letterario di D'Azeglio e alla storia della Disfida di Barletta.



Negli atri dei Palazzi Milcovich, Galiberti, Affaitati, Esperti saranno realizzati sotto forma di installazioni statiche e dinamiche i temi rappresentativi della Disfida attraverso i tableaux vivants, con l'ausilio di tecniche audio-visive.

Negli spazi di Palazzo Bonelli e Monte di Pietà saranno presenti delle installazioni fotografiche di grande formato, raffiguranti scene delle precedenti celebrazioni, congiuntamente ad un'esposizione dei costumi d'epoca.

L'individuazione delle aree espositive è stata ideata cercando di creare un percorso di fruizione continua negli spazi espositivi del centro storico, in un'alternanza di luoghi pubblici e privati, finalizzata a rafforzare l'idea di un "Museo diffuso".

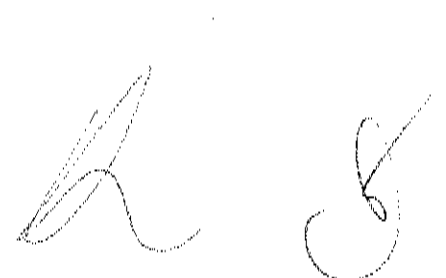
Alla realizzazione dei tagli di luce e scenotecnica, collaborerà - anche con foto e filmati documentali - il FIOF, Fondo Internazionale per la Fotografia.

Sezione 5

## **MOSTRE D'ARTE VISIVA CONTEMPORANEA**

### **a) SFIDE INTERNAZIONALI**

La sezione "Sfide Internazionali" prevede la realizzazione al Castello di Barletta – Bastione Santa Maria e Sale del Museo Civico - di una doppia mostra di arti visive contemporanee, di respiro internazionale, organizzata dal Cineclub Canudo di Bisceglie nell'ambito del progetto "Avvistamenti": "Disfide contemporanee", video e installazioni site specific di Pierre Coulibeuf, Elastic Group, Raffaele Fiorella e Igor Imhoff, a cura di Bruno Di Marino e "De Bello Naturee – Della natura, le sfide", video installazioni di Peter Campus e Antonio Trimani e fotografie di Kathleen J. Graves,



## Castello di Barletta

30 ottobre – 16 novembre (date da confermare)

Pierre Coulibeuf, Elastic Group, Raffaele Fiorella, Igor Imhoff

15 novembre - 14 dicembre 2014

Peter Campus, Kathleen J. Graves, Antonio Trimani

Domenica 19 ottobre 2014 al Castello di Barletta si inaugura, nell'ambito della XII edizione di **Avvistamenti**, organizzata dal **Cineclub Canudo**, la mostra **(Di)sfide contemporanee**, concepita e realizzata da Daniela Di Niso e Antonio Musci e curata da Bruno Di Marino e cofinanziata dall'Apulia Film Commission. La mostra si articola in due momenti, di cui il primo è composto da tre rielaborazioni audiovisive allestite in occasione delle celebrazioni della Disfida. Le installazioni *site specific* sono: *Warriors of Beauty* del filmmaker e artista francese **Pierre Coulibeuf**, *From Milk to Z* del duo di artisti italo-spagnoli **Elastic Group** (formato da Alexandro Ladaga e Silvia Manteiga) e l'installazione in animazione 3D *Idle Status* di **Raffaele Fiorella e Igor Imhoff**, proiettata sulle mura esterne del castello.

A questa prima esposizione, che resterà visibile un mese, farà seguito una seconda che si inaugurerà sabato 15 novembre, sempre della durata di un mese, intitolata **De Bello Naturae, della natura le sfide**, con nuove opere video dell'artista americano **Peter Campus**, considerato uno dei pionieri della videoarte, mostrate in anteprima a Barletta, affianco ad opere fotografiche, la maggior parte inedite, della fotografa americana **Kathleen J. Graves** e ai paesaggi elettronici di **Antonio Trimani**.

Il titolo **(Di)sfide contemporanee** allude sia al tema del conflitto al centro delle due esposizioni, sia alla sfida che – attraverso un uso creativo e innovativo delle nuove tecnologie – l'Arte vuole lanciare alla Storia, ripensando e aggiornando un evento come quello della celebre Disfida barlettana. La contemporaneità è insita anche nella natura dei lavori che, ubicati in luoghi diversi del castello, intendono dialogare tra loro simultaneamente, secondo una logica intermediale, per cui il cinema, il video, la fotografia e l'animazione grafico-digitale si fondono perfettamente.

Il tema del conflitto è affrontato nelle opere in mostra secondo modalità differenti. Pierre Coulibeuf nel suo *Warriors of Beauty* ci presenta un estratto del film *Les Guerriers de la beauté* (2002), incentrato sull'immaginario di un altro artista, Jan Fabre, di cui viene rivisitato l'universo teatrale, attraverso un'operazione simulacrale e non puramente imitativa che Coulibeuf compie da sempre confrontandosi con l'estetica di personaggi provenienti dalla danza, dalle arti visive e da altri ambiti espressivi. In *Warriors of Beauty* le figure e le azioni si susseguono secondo una

---

*a Disfida di Barletta 2014 – Rievocazione in mostra*

logica di ripetizione/differenza nelle sale di una fortezza di Anversa (città natia di Fabre) che sembra prolungarsi all'interno del castello di Barletta in un'ideale continuità/contiguità spaziotemporale. All'installazione sono collegate alcune fotografie tratte sempre dallo stesso film.

La trasposizione coreografica del conflitto secondo una storicità senza tempo nell'opera di Coulibeuf, diventa invece nel lavoro di Elastic Group *From Milk to Z* un combattimento tra arte e natura, tra forma e materia: in questa suggestiva installazione monocanale assistiamo infatti alla materializzazione dell'immagine che produce una sorta di scultura video, un'architettura magmatica in divenire. Lo studio del dettaglio come rivelatore di universi, anticipato con i primi esperimenti del microscopio ed evolutosi nel recente avvento delle nano-tecnologie, ha scandito l'inizio dell'era post-digitale, quando una nuova natura prende forma, una «Natura II», come la descrive il teorico Roy Ascott, che nasce in «un mondo che non sia più soltanto né digitalmente asciutto né biologicamente bagnato, né virtuale né attuale; in sintesi un “mondo umido”».

Il figurativo/performativo di *Warriors of Beauty* e l'astratto/cinetico di *From Milk to Z* trovano in qualche modo una sintesi nel lavoro degli artisti pugliesi Fiorella e Imhoff, *Idle Status*, che, pur presentandosi in alcuni punti come un *mapping*, poiché secondo precisi parametri smaterializzano l'architettura reale del castello in immagini di grande impatto spettacolare, di fatto è un potente racconto grafico costruito su una commistione di elementi geometrico-simbolici: la disfida diventa anche in questo caso un pretesto per un discorso più ampio: la texture caotica e volutamente instabile coniugata alle continue interferenze delle/nelle immagini che disturbano a tratti la proiezione rimandano a un conflitto non solo narrativo (l'evento storico in sé) ma anche ludico e tecnologico (il linguaggio dei videogiochi, analogico vs digitale).

Pur nella loro autonomia, da queste prime tre installazioni scaturisce un'idea dell'arte che, mai come in quest'epoca, vive una fase di “passaggio”, e dunque di conflitto e rigenerazione, sospesa tra passato, presente e futuro, attuando un ripensamento ontologico dei suoi dispositivi.

*De Bello Naturae* non è semplicemente una mostra, ma progetto artistico che vedrà il suo primo compimento nel castello di Barletta ed è frutto di un dialogo che da molti anni coinvolge Peter Campus, Kathleen Graves e Antonio Trimani. Anche se con tre diverse modalità espressive, legate allo stesso mezzo di registrazione del reale (la foto/cine camera), i tre artisti esporranno lavori che declinano in tre modi diversi il rapporto/conflitto tra l'uomo contemporaneo e la Natura.

Peter Campus, con i suoi paesaggi sempre più astratti, realizza un inno alla natura, grazie ai colori vivaci ottenuti con una brillante saturazione e *pixelation* che può essere raggiunta solo nell'era digitale. Interessato da sempre alla psicologia cognitiva e agli aspetti della percezione, Campus esplora il divario tra ciò che vediamo, ciò che la foto/cine camera registra e ciò che immaginiamo sia un paesaggio. I video in mostra fanno parte di una serie che Campus,



formalista impenitente, ha iniziato nel 2008, lavori di sensibilità raffinata e chiarezza compositiva, ispirati a grandi maestri come Cézanne, Corot e Rothko.

Il lavoro di Kathleen J. Graves prende le mosse dal suo amore per la natura e la tecnologia. L'artista ha prodotto creature artificiali chiamate *NanoBots*, quasi delle nuove forme di vita che possono lavorare e vivere in paesaggi all'aperto per aiutare a preservare la natura. Il nuovo lavoro fotografico in mostra, chiamato *Dark Garden*, riflette il cambiamento dei modelli meteorologici, con le inondazioni nella zona di Long Island di New York, dove vive. In queste opere le "Bots" (creature artificiali) assumono forme immaginarie con la funzione di osservatori e controllori dell'ambiente.

I paesaggi elettronici di Antonio Trimani, infine, ci invitano alla contemplazione, rendendo questa funzione associata a ricordi antichi, ancestrali, ma allo stesso tempo, quanto mai vicini. «Se Magritte avesse avuto modo di utilizzare il video, di certo avrebbe rappresentato le sue rivelazioni del quotidiano nel modo in cui ha fatto Antonio Trimani, sospendendo, per esempio, come per improvvisa apparizione, un macigno nel mezzo del cielo (*Rivelazione*). I lavori di Trimani vivono spesso di queste sottili epifanie che modificano la loro essenza fisica secondo tempi e luoghi carichi di trascolorante attesa come il video in mostra *Anlges&Curves*. Qui il tempo si fa materia evanescente, non solo perché diluita nei tempi dell'immagine digitale, ma anche perché espansa lungo traiettorie cromatiche ipersensibili e cangianti, proprio come la sensibilità del soggetto e il nostro apparato percettivo. Visioni diurne nel flusso elettronico, le opere di Trimani fanno sembrare irreali e metafisiche, grazie all'onirismo della composizione video, tutto ciò che di reale si può osservare nell'ordinarietà del quotidiano» (Marco Tonelli).

(Di)sfide contemporanee è collegata al progetto **Avvistamenti Workshop**, curato da Bruno Di Marino, Daniela Di Niso e Antonio Musci e realizzato dal Cineclub Canudo in collaborazione con **Apulia Film Commission**: ciclo di incontri con autori internazionali che si sta svolgendo dallo scorso luglio presso il Cineporto di Bari e che ha visto coinvolti finora i videomaker italiani Cosimo Terlizzi e Davide Pepe, nonché il premio oscar polacco Zbigniew Rybczynski.

## **b) INSIDE**

Nella sezione "**Inside**", dedicata all'attività di artisti che operano sul territorio, sarà organizzata l'esposizione "**13 artisti per 13 cavalieri**" in una galleria del Palazzo Real Monte di Pietà - Palazzo della Prefettura: mostra di scultura organizzata dalla Cesacoop di Barletta, a cura di Francesco Parisi che presenta opere inedite di Angiolo Barracchia, Umberto Basso, Maria Bonaduce, Mario Colonna, Paolo De Santoli, Paolo Fanizza, Pasquale Guastamacchia, Segio Rubini, Roberto Montemurro, Giovanni Morgese, Stefano Pelle, Giuseppe Rizzi, Franco Tullo.



A chiudere – per davvero, in quanto l'intervento di street art farà da fregio permanente sulla cancellata del Castello - **“Disfida Art”** dell'artista ed esperto di comunicazione Alessandro Del Re, a cura dell'Associazione Ciak, Si gira! di Barletta. Un intervento d'effetto “ottico”, realizzato in pvc adesivo sulle sbarre in ferro della recinzione, che scompare e ricompare alla vista del fruitore solo quando lo stesso riesce a mettere insieme, per un effetto di percezione, le fasce verticali della cancellata e pertanto l'intera raffigurazione prodotta dalle infinite porzioni in cui sono scomposte le immagini rappresentate.

### **I CONVEGNI**

Tra novembre e dicembre, numerosi saranno gli appuntamenti dedicati ai convegni dedicati alla storia e al lancio delle dispute culturali contemporanee .

Il Centro Studi Normanno Svevo curerà **Giornate di studi** su specifiche tematiche di approfondimento: un convegno di due giorni vedrà impegnati a Barletta alcuni tra i più noti storici, archeologi e storici dell'arte italiani ed europei, per discutere della storia della città di Barletta e dei suoi avvenimenti più importanti con una relazione particolare dedicata alla Disfida di Barletta, a opera di Fulvio Delle Donne Fulvio dell'Università della Basilicata *“L'umanista alla prova: la disfida e le sue narrazioni celebrative”*

Un filo rosso legherà le due annualità della Disfida di Barletta, 2014 e 2015, infatti nei mesi di novembre – dicembre 2014 sarà attuata l'azione preliminare di lancio de **“I giorni della Sfida”**, **Festival multidisciplinare dedicato alla Disfida di Barletta**, a cura della Livis srl con l'organizzazione di una tre giorni di lavoro per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) insediamento ufficiale dello “Steering committee”, cioè di un gruppo di esperti di chiara fama che patrocinino, ispirino e collaborino alla ideazione e realizzazione dell'evento del 2015;
- 2) brainstorming sulla definizione formale di un format che veda nel concetto di “Sfida” la modalità di svolgimento del festival;
- 3) Convegno di lancio preliminare del programma con i media e la stampa.

**Il progetto “Rievocazione in mostra”, candidato dal Comune di Barletta al Bando Attività Culturali della Regione Puglia e finanziato a valere sul POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo” – Linea di intervento II.2.1 – GRANDI MOSTRE 2014, ha permesso di mettere in rete e in sinergia le proposte degli ambiti in questione, rimodulate dei soggetti che hanno presentato istanza per la manifestazione di interesse di cui alla delibera di G.C. n. 73 del 10/04/2014.**





## Sezione 6

### CONCORSI

#### “LE NOSTRE SFIDE” – CONCORSO CREATIVO PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO

In omaggio alla “Disfida di Barletta” sarà indetto un concorso artistico-letterario, rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado dal titolo **“LE NOSTRE SFIDE”**.

La finalità principale dell’iniziativa è avvicinare bambini e ragazzi al senso civico, anche con lo scopo di valorizzarne la creatività, l’espressività e la voglia di esprimersi.

Potranno partecipare gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I° grado, del Comune di Barletta e della Provincia Barletta Andria Trani.

Il concorso avrà come oggetto la produzione di elaborati grafici, testi riflessivi e poetici, testi argomentativi e teatrali, **ispirati alla figura del condottiero vittorioso nella Disfida di Barletta**, trasferendone le sue caratteristiche simboliche nell’attualità, ponendo il punto di vista dalla parte dell’alunno, quale portatore di ideali nel mondo d’oggi.

Gli alunni dovranno elaborare un testo grafico, riflessivo o argomentativo, nel quale manifestano i propri pensieri sui temi proposti, sollecitati da domande quali:

- A me, “cavaliere” di oggi, quali caratteristiche sono richieste?
- E’ faticoso affrontare una sfida ed emergere?
- Come difendo le bellezze della mia terra e l’identità italiana?

Al primo, secondo e terzo classificato, andranno rispettivamente euro 500,00 – euro 300,00 ed euro 200,00 in materiale didattico e/o sussidi scolastici.

Per definire le modalità e i tempi di partecipazione sarà predisposto un bando da inviare a tutti i dirigenti scolastici della Provincia Barletta Andria Trani e sarà consegnato a tutte le scuole aderenti un attestato di partecipazione.



### PREVENTIVO PIANO FINANZIARIO

<b>Sezione mostra "La Spada e la Battaglia"</b>	
Trasporto delle opere d'arte concesse in prestito	18.500,00
Spese per ospitalità e viaggi accompagnatori inviati dai musei prestatori	3.000,00
Copertura assicurativa dei rischi derivanti dal trasporto e dalla permanenza a Barletta delle opere concesse in prestito con polizza assicurativa all risk da chiodo a chiodo	1.000,00
Realizzazione allestimenti, ripristino, tinteggiatura spazi espositivi e condition report opere in prestito	5.000,00
Ambientazione sonora e scenotecnica	2.000,00
Realizzazione Banner verticale esterno 180 x 1032 cm Palazzo della Marra - Riallestimento totem esterno verticale Palazzo della Marra con immagine di mostra tramite adesivi pvc 240x45 cm - Realizzazione Cartellone esterno 240x45 cm (lato giardino Palazzo della Marra)	1.700,00
Realizzazione e installazione grafica in mostra (didascalie opere e testi descrittivi)	2.500,00
Spese per imprevisti	2.000,00
Realizzazione progetto scientifico del nuovo allestimento e del catalogo della Pinacoteca "Giuseppe De Nittis" a cura dell'Associazione Italo Tedesca di Bari.	13.000,00
Selezione, schedatura e trasferimento presso la Pinacoteca di opere appartenenti alla Collezione del Museo Civico da inserire nel percorso espositivo con la collaborazione della Dida art srl.	3.050,00
<b>Sub totale mostra "La Spada e la Battaglia"</b>	<b>€ 51.750,00</b>

<b>Sezione mostra rievocativa e tableau vivant</b>	
Riqualificazione dei costumi del parco letterario, mostra abiti, tableau vivant in 6 luoghi di interesse storico-architettonico della città, a cura di Lucania Promotion	26.000,00
Set fotografici, documentazione video e fotografica e allestimento mostre con gigantografie a cura di FIOF	7.320,00
<b>Sub totale sezione tableau vivant</b>	<b>33.320,00</b>

<b>Esposizione Collezione Immesi</b>	
Manutenzione delle marionette della Collezione Immesi, a cura della Cooperativa Sociale Prometeo	<b>8.000,00</b>

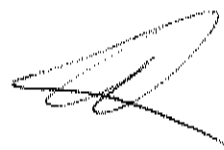
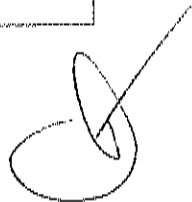
<b>Sezione arte contemporanea</b>	
Disfide Contemporanee – Doppia mostra di arte contemporanea internazionale inedita e video-mapping su mura del castello nell'ambito di Avvistamenti, festival internazionale cofinanziato da Apulia Film Commission a cura di Cineclub Canudo	22.000,00
Mostra di scultura "13 artisti per 13 cavalieri" ideata e organizzata da CeSaCoop	2.100,00
"Disfida Art" Intervento permanente di street art in pvc adesivo sulla cancellata del Castello a cura di Ciak! Si gira	3.500,00
<b>Sub totale sezione arte contemporanea</b>	<b>€ 27.600,00</b>

<b>Convegni</b>	
Convegno a cura del Centro di Studi Normanno Svevo	<b>2.500,00</b>
"I giorni della Sfida. Azione preliminare" – Inseidamento ufficiale dello "Steering committee" e brain-storming sulla definizione del format del festival – Convegno di lancio con i media e la stampa a cura di Livis srl e della Compagnia delle Formiche di Barletta	<b>6.100,00</b>
<b>Sub totale Convegni</b>	<b>€ 8.600,00</b>

<b>Concorsi</b>	
<b>"LE NOSTRE SFIDE"</b> - Concorso artistico-letterario su Ettore Fieramosca e la Disfida, rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado della provincia BAT	<b>€ 1.000,00</b>

<b>Promozione e comunicazione</b>	
Progetto grafico linea coordinata ed immagine di mostra (comprendente l'impaginazione di testi e didascalie, dei manifesti e dei banner pubblicitari e degli strumenti informativo-divulgativi) Stampa manifesti e brochure	<b>10.000,00</b>

<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>140.270,00</b>
------------------------	-------------------



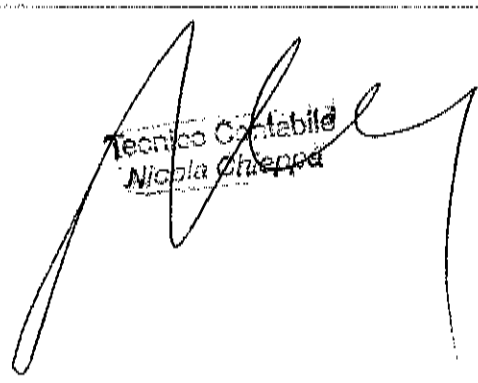

# Elenco Impegni

Atto Amm.vo PROG/2014/254

COMUNE DI BARLETTA

Esercizio 2014

Impegno	Oggetto Responsabile del Servizio Progetto	Data Emissione Capitolo PEG	Impegnato Liquidato Resta da Liquidare
2014 1731 0	La disfida di Barletta - approvazione del progetto "Rievocazione in 139 Cultura	09/10/2014 2014 4062376	€ 100.000,00 € 0,00 € 100.000,00
	Teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale		
2014 1732 0	La disfida di Barletta - approvazione del progetto "Rievocazione in 118 Museo e Pinacoteca	09/10/2014 2014 9331988	€ 12.000,00 € 0,00 € 12.000,00
	Biblioteche, musei e pinacoteche		
2014 1733 0	La disfida di Barletta - approvazione del progetto "Rievocazione in 139 Cultura	09/10/2014 2014 4060345	€ 20.000,00 € 0,00 € 20.000,00
	Teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale		
2014 1734 0	La disfida di Barletta - approvazione del progetto "Rievocazione in 139 Cultura	09/10/2014 2014 6502315	€ 2.500,00 € 0,00 € 2.500,00
	Teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale		
2014 1735 0	La disfida di Barletta - approvazione del progetto "Rievocazione in 139 Cultura	09/10/2014 2014 3871935	€ 4.770,00 € 0,00 € 4.770,00
	Teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale		
		<b>Totale Impegnato</b>	<b>€ 139.270,00</b>
		<b>Totale SubImpegnato</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>Totale Liquidato</b>	<b>€ 0,00</b>

  
 Tecnico Contabile  
 Nicola Chieppa

SETTORE  
 Bilancio - Servizi Finanziari contabili  
 IL DIRIGENTE  
 Dott. MICHELANGELO NIGRO